

Miglioramento genetico del ciliegio dolce finalizzato ad incrementare la produttività, ridurre la taglia, migliorare la qualità e la resistenza al cracking e ampliare il calendario di raccolta.

RISULTATI

Incroci e semenzali - Per raggiungere gli obiettivi prefissati, anche nel 2005 sono stati effettuati incroci utilizzando come genitori le migliori cultivar e selezioni dello standard commerciale e nuove varietà e selezioni scaturite in anni precedenti dal programma di breeding del DCA di Bologna. I genotipi scelti per gli incroci sono stati individuati in quanto ritenuti capaci di apportare alle proprie progenie importanti caratteri pomologici (incremento della pezzatura), qualitativi e fenologici (epoca di maturazione tardiva). Le diverse combinazioni d'incrocio hanno fornito circa 1.500 semi che si trovano in germinazione. Nel corso dell'anno sono stati inoltre allevati i semenzali (circa 150) ottenuti dagli incroci effettuati nel 2004 e che saranno posti a dimora entro febbraio 2006.

Selezione delle progenie (primo livello) - Nel corso della stagione vegeto-produttiva sono stati effettuati rilievi di campo dei principali caratteri fenologici e morfologici sui semenzali, selezioni al secondo livello e selezioni al terzo livello ottenute negli anni precedenti. Per la raccolta dei dati di campo sono state impiegate apposite schede descrittive che prendono in considerazione i principali caratteri del frutto e della pianta. Complessivamente, sono state compilate 378 schede pomologiche tra semenzali (340) e selezioni (38). Su 154 campioni di frutti, tra semenzali e selezioni, sono state effettuate analisi di laboratorio (peso, consistenza della polpa, RSR, resistenza al cracking). Grazie a questo lavoro, sono stati selezionati 46 nuovi semenzali che sono stati promossi al secondo livello e pertanto propagati su due portinnesti: Gi.Sel.A 6 e MAXMA 14.

Selezione delle progenie (secondo e terzo livello) - Complessivamente, sono 210 le selezioni di secondo livello in osservazione nei diversi campi sperimentali, due delle quali particolarmente promettenti: DCA BO SC-E-81 a maturazione medio-precoce (epoca Celeste) e DCA BO SC-F-6 a maturazione tardiva (epoca Lapins). Una selezione di terzo livello (DCA BO 84.702.001 - F25) a maturazione intermedia ha destato grande interesse e pertanto è stata denominata con il nome varietale Big Star.

Controlli sanitari - Sono state effettuate osservazioni vive nei campi di semenzali e selezioni al fine di verificare la presenza di eventuali sintomi dovuti a patogeni non desiderabili. In alcuni casi sono stati raccolti campioni di materiale vegetale e sottoposti ad analisi DAS ELISA. Le selezioni di terzo livello sono state poste in screen-house per la costituzione di campi di piante madri dal quale prelevare il materiale di propagazione per la futura moltiplicazione commerciale delle nuove varietà.